



CONVITTO NAZIONALE "MARIA LUGIA"
Liceo Scientifico-Liceo Classico-Liceo Europeo
B.go Lalatta,14 43121 Parma prvc010008@istruzione.it
Tel.0521/237579 fax 0521/237521
www.marialuigia.eu

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico

Classe scuola.....

Alunno

Referente o coordinatore di classe.....

Normativa di riferimento generale

Legge 517/77 art.2 e 7: integrazione scolastica, individualizzazione degli interventi

Legge 59/9: autonomia didattica

DPR 275/99 art. 4: autonomia didattica

Legge 53/03: personalizzazione del percorso scolastico

D.M. 31/07/2007: Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione

Normativa di riferimento specifica




- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziative relative alla dislessia".
- Nota MIUR 1787 del 01.03.05 – Riguarda gli Esami di Stato: invito ad adottare, in particolare per la terza prova, ogni iniziativa per ridurre le difficoltà.
- Nota MIUR 4798 del 27.07.2005 "Coinvolgimento della famiglia".
- *C.M. n 50 - maggio 2009 Anno scolastico 2008/2009 – Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2009 Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento. - Legge 169/2008 conversione DL 137/08 Art. 3 co.5 sulla valutazione dei DSA.*
- *DPR N. 122 del 2009 – ART.10 – Regolamento sulla Valutazione.*
- Legge Regione Veneto n° 16 del 04/03/2010.*
- Nota Regione Veneto n 16 del 08.04.2011"Diagnosi di DSA, Disturbo Specifico di Apprendimento".*
- Legge n. 170 dell'08.10.2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- *O.M. n° 42 del 06.05.2011 - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011. - Nota MIUR n°3573 del 26 maggio 2011- "Diagnosi precedenti all'entrata in vigore della legge 8 ottobre 2010 n° 170. - Decreti Attuativi della LEGGE 170/10 e Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA del 12 luglio 2011.*

- Nota Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 4089-15/6/2010 “Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività”.
- Nota MIUR AOODGOS 3573 del 26.05.2011- Diagnosi con DSA precedente all’entrata in vigore della legge n° 170 .
- Nota Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 11843/C27e/H21- 24/09/2010 “Disturbo di deficit di attenzione e iperattività

1.DATI RELATIVI ALL’ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica 1	<p>Redatta da presso</p> <p>in data</p> <p>Interventi riabilitativi</p> <p>.....</p> <p>Effettuati da.....con frequenza</p> <p>Nei giorni con orario</p> <p>Specialista/i di riferimento.....</p> <p>Raccordi fra specialisti ed insegnanti</p> <p>.....</p> <p>....</p> <p>.....</p> <p>....</p> <p>.....</p> <p>....</p>
Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico pregresso 2	
Altre osservazioni 3	

Note

-  Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
-  Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
-  Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ

(Le informazioni sono ricavate dalla diagnosi specialistica e da prove/osservazioni eseguite in classe dall'insegnante)

PROPRIETA' LINGUISTICA	diagnosi	Osservazione
		<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale - Capacità di ricordare nomi e date - Proprietà lessicale - Punto di forza
LETTURA	diagnosi	Osservazione
Velocità		<ul style="list-style-type: none"> - stentata - lenta - punto di forza
Correttezza		<ul style="list-style-type: none"> - inversioni - sostituzioni - omissioni - punto di forza
Comprensione		Comprensione del testo : <ul style="list-style-type: none"> - globale - parziale - assente - punto di forza
	diagnosi	Osservazione
SCRITTURA		Tipologia di errori: <ul style="list-style-type: none"> - grammaticali - sintattici Grafia _____ Copiatura dalla lavagna Produzione testi: <ul style="list-style-type: none"> - ideazione - pianificazione

		<ul style="list-style-type: none"> - stesura - revisione <p>Punto di forza</p>
CALCOLO	diagnosi	Osservazione
		<p>Calcolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a mente - scritto <p>Recupero dei fatti numerici</p> <p>Procedure</p> <p>Punto di forza</p>

<p style="text-align: center;">MEMORIA</p>		<p>Difficoltà a memorizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> filastrocche, poesie, .. <input type="checkbox"/> definizioni, termini specifici delle discipline <input type="checkbox"/> categorizzazioni, <input type="checkbox"/> tabelline, formule, sequenze e procedure <input type="checkbox"/> strategie personali <p>.....</p> <p>Punto di forza</p> <p style="text-align: center;">Recupero delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> con l'utilizzo di schemi, parole chiave <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> integra i nuovi contenuti con le conoscenze pregresse <input type="checkbox"/> struttura le informazioni in modo funzionale : <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in forma scritta <input type="checkbox"/> in forma orale <p>Punto di forza</p>
<p style="text-align: center;">ATTENZIONE</p>	diagnosi	Osservazione
		<p>Tempi</p> <p>Modalità</p> <p>Distraibilità</p> <p>Punto di forza</p>
<p style="text-align: center;">MOTRICITA' E PRASSIE</p>	diagnosi	Osservazione

AFFETTIVITA' RELAZIONALITA' COMPORAMENTO	diagnosi	Osservazione
DISTURBI ASSOCIATI	diagnosi	Osservazione
OSSERVAZIONI O ALTRO	diagnosi	Osservazione

3. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strategie utilizzate

- sottolinea*
- identifica parole-chiave,*
- fa schemi..*
- Altro*

Modalità di scrittura

- computer,*
- schemi*
- correttore ortografico*
- altro*

Modalità di svolgimento del compito assegnato

- ricorre all'insegnante per spiegazioni,*
- ad un compagno,*
- è autonomo*
- altro*

4. STRUMENTI UTILIZZATI (indicare solo quelli utilizzati)

- Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici, ...*)
- Calcolatrice
- Fotocopie adattate
- Schemi e mappe
- Appunti scritti al PC
- Registrazioni
- Materiali multimediali
- Testi con immagini
- Testi con ampie spaziature
- Altro

5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(disciplina o ambito disciplinare):.....
.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....
.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....
.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare) :.....
.....
.....

6.STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI (indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno)

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...).
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Riproporre e riprodurre gli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti
- Adattare testi
- Altro

7. ATTIVITA' PROGRAMMATE indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività in piccolo gruppo anche a classi aperte
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

8.MISURE DISPENSATIVE(indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno)

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno può essere dispensato:

- dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (adeguare il tempo per la consegna delle prove scritte);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti;
- dallo studio mnemonico delle tabelline;

9.STRUMENTI COMPENSATIVI (indicare solo quelli che risultano più adatti per l'alunno)

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche ... sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali)
- software didattici free
- tavola pitagorica
- computer con sintetizzatore vocale

10. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- osservazione dei progressi in itinere
- interrogazioni programmate e concordate per tempi e quantità di contenuti
- utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso.....)
- compensazione con prove orali di compiti scritti in particolar modo per le lingue straniere (definire collegialmente il voto minimo per dare possibilità di recupero)
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- prove informatizzate

11. PATTO CON LA FAMIGLIA/ALUNNO

Si concordano:

- i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione/tempistica, modalità di esecuzione.. ...)
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue l'alunno nello studio
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa
- le interrogazioni

Insegnanti di classe

Referente DSA

Genitori/Studente
